



UN VIAGGIO CONTRO L'INDIFFERENZA

Buonasera a tutti,

oggi concludiamo un percorso fatto di incontri, esperienze, riflessioni ed emozioni che ci hanno permesso di crescere non solo come studenti, ma soprattutto come **cittadini consapevoli**.

Durante quest'anno, come **Presidio Scolastico di Libera**, abbiamo avuto l'opportunità di vivere attività molto diverse tra loro, ma unite da un unico filo conduttore: l'importanza della memoria, della legalità e dell'impegno quotidiano.

Abbiamo iniziato scoprendo come anche l'arte e la comunicazione possano diventare strumenti di

cambiamento. Insieme a **Francesca Capone** abbiamo capito quanto le **graphic novel** possano raccontare l'**antimafia** in modo diretto e coinvolgente, trasformando immagini e storie in memoria viva.

Successivamente abbiamo incontrato professionisti del mondo dei **podcast**, che ci hanno mostrato il lavoro che si nasconde dietro un progetto audio. Attraverso esempi concreti e una registrazione dal vivo abbiamo compreso quanto impegno, preparazione e collaborazione siano necessari per dare voce alle storie e trasmettere messaggi importanti.

Il 2 dicembre abbiamo avuto il piacere di confrontarci con **Michele Gagliardo** e **Agnese Zingaretti** del **settore nazionale Libera Formazione**. In quell'occasione abbiamo riflettuto sul ruolo che ciascuno di noi può avere nel cambiamento della società. Attraverso attività di gruppo e momenti di dialogo abbiamo capito che nessuno è troppo piccolo per fare la differenza.

Un'esperienza particolarmente intensa è stata la visita alla **cooperativa Pietra di Scarto**, a Cerignola. In un bene confiscato alla mafia abbiamo visto concretamente come ciò che nasce dall'illegalità possa trasformarsi in un simbolo di rinascita, inclusione e speranza. Abbiamo incontrato persone che ogni giorno costruiscono opportunità per chi spesso viene escluso dalla società, dimostrando che legalità e solidarietà possono camminare insieme.

A marzo abbiamo vissuto un'altra esperienza significativa presso **ExtraLibera**, a Roma, uno spazio immersivo che ci ha permesso di conoscere più da vicino le storie delle **vittime innocenti delle mafie** e l'impegno di chi lotta ogni giorno per la giustizia. Attraverso immagini, suoni, testimonianze e attività simboliche abbiamo compreso quanto sia importante non restare indifferenti.

Sempre a marzo abbiamo incontrato lo scrittore **Luca Maria Pernice**, che ci ha invitato a riflettere sul ruolo dei giovani nella società. Le sue parole ci hanno fatto capire che il cambiamento non nasce dal silenzio o dall'indifferenza, ma dal coraggio di parlare, partecipare e prendere posizione davanti alle ingiustizie.

Infine, il 23 aprile, abbiamo vissuto una giornata intensa ed emozionante presso il porto di **Rodi Garganico**. A bordo della barca **Helena**, simbolo di legalità e accoglienza dedicato alla memoria di **Stella Costa**, abbiamo ascoltato storie di trasformazione, di coraggio e di speranza. Abbiamo incontrato la **Guardia Costiera**, conosciuto il loro lavoro e scoperto quanto impegno ci sia dietro la tutela della vita e della sicurezza in mare.

Tutte queste esperienze ci hanno lasciato qualcosa di importante. Ci hanno insegnato che la legalità non è un concetto astratto, ma una scelta quotidiana fatta di piccoli gesti, responsabilità e partecipazione. Ci

hanno ricordato che la memoria non deve essere soltanto un ricordo del passato, ma uno strumento per costruire un futuro migliore.

Come **giovani del Presidio Scolastico di Libera** abbiamo capito che il cambiamento parte anche da noi: dalle nostre parole, dalle nostre azioni e dalla volontà di non restare spettatori.

Ringraziamo tutte le persone che ci hanno accompagnato in questo percorso, i nostri ospiti, i formatori, le associazioni, i docenti, la Dirigente scolastica e chi ogni giorno sceglie di impegnarsi per una società più giusta.

Porteremo con noi tutte queste esperienze come un bagaglio prezioso, con la consapevolezza che la cultura della legalità si costruisce insieme, passo dopo passo.

Grazie.

Sasso Giada

Del Forno Felice

Alessia Tancredi